COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
RICEVUTO IL 26 MAR. 2015
L'INCARICATO

25 marzo 2015

Gentile
Sindaco di Vado Ligure

***Oggetto: Ordine del giorno per riserva di occupazione nella piattaforma per lavoratori a tempo indeterminato***

Premesso che:

- il Movimento politico Vivere Vado continua a valutare sbagliata la scelta di costruire nella rada la piattaforma multifunzionale perché ritiene che essa rappresenti un danno, a breve e a lungo termine, per la collettività vadese;
- la maggioranza scaturita dalle elezioni, ritenendo la piattaforma multifunzionale prevista nella nostra rada vantaggiosa per la collettività, si sta attivando per accelerarne la costruzione;

Preso atto

- che la Piattaforma si colloca in una situazione di mercato estremamente sfavorevole, contrariamente a tutte le premesse per l'investimento;
- che il maggior flusso di container verrà spostato da Voltri a ~~Genova~~ Vado (come esposto con chiarezza nella studio RINA del 2009);
- che attualmente a Voltri opera con monte ore elevato la Compagnia portuale del Porto di Genova;
- che lo spostamento dei volumi di attività da Voltri a Vado comporterà per il VTE una necessità di flessibilizzazione della mano d'opera con una prevedibile forte riduzione dell'intervento della Compagnia Portuale;
- Che la Compagnia Portuale, fortemente integrata nel sistema di potere regionale, cercherà di proseguire l'attività nel porto di Vado;
- Che l'intervento della Compagnia Portuale di Genova non potrà avvenire se non a scapito di occupazione locale;

Visto

che il Consiglio Comunale del 30 settembre 2014 ha approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno presentato dal gruppo Vivere Vado che richiedeva la revisione dell'Accordo di Programma

***Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta***

- A pretendere dall'Autorità Portuale di obbligare il gestore ad adottare una politica del personale che escluda l'utilizzo di manodopera non assunta a tempo indeterminato.

Questa impostazione avrà come risultato una maggiore occupazione di cittadini di Vado Ligure; se questa impostazione non dovesse essere adottata, l'occupazione di cittadini di Vado, sia per i modesti volumi di attività, sia per l'intervento di manodopera temporanea fornita dalla Compagnia portuale di Genova, potrebbe risultare estremamente ridotta.

Allo scopo di documentare quanto sopra esposto si chiede di presentare in consiglio gli elementi che motivano quest'ordine del giorno e quindi di disporre di personal computer e proiettore.

Vivere Vado

P. Roberto Cuneo